

ORIGINALE



COMUNE DI BUTI
PROVINCIA DI PISA



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n° 37

in data 18/04/2024

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R.T. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di Aprile alle ore 15:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge,

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Nome	Carica	Presente/Assente
1	BUTI ARIANNA	Sindaco	SI
2	DI BELLA FRANCESCA	Vicesindaco - Assessore	SI
3	PARENTI MATTEO	Assessore	SI
4	MATTEOLI MAURIZIO	Assessore	NO
5	PICARDI FEDERICO	Assessore	SI

Totale Presenti : 4

Totale Assenti : 1

Partecipa alla seduta il Dott. Fulvio Spatarella Segretario Comunale, incaricato di redigere il presente verbale.

Arianna Buti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riscontrato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Buti è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.06.2005;
- è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2007 e pubblicato sul BURT n. 12 in data 21.03.2007;
- Successivamente il regolamento urbanistico è stato oggetto di una variante di monitoraggio e revisione quinquennale, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 1/2005, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.07.2013 e pubblicata sul BURT n. 35 in data 28.08.2013;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26.11.2013 e pubblicata sul B.U.R.T. n. 3 in data 22.01.2014 è stata approvata la variante di monitoraggio e revisione quinquennale al P.R.G - Regolamento Urbanistico del Comune di Buti d'approvazione delle nuove previsioni urbanistiche per la ZONA F (MONTE CUCCO), ZONA F (A MONTE DELLA VILLA MEDICEA) e ZONA Da (LOC. LA TURA);
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23.10.2015 è stata adottata/approvata una prima variante semplificata al R.U. ai sensi dell'art. 30 della L.R.t. 65/2014 relativa alla variazione di area a servizi in Loc. "La Croce" a Cascine di Buti;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/03/2017 è stata approvata la seconda variante semplificata al R.U., ai sensi dell'art. 30 della L.R.t. 65/2014;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25.07.2019, pubblicata sul B.U.R.T. n. 32 in data 07.08.2019 è stata approvata la terza variante semplificata al P.R.G. vigente;
- con Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 16/10/2019 è stata approvata la Variante puntuale al Regolamento Urbanistico relativa all'area di espansione produttiva Db del Comune di Buti, ai sensi dell'art. 222 della L.R. 65/2014;
- con Deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 16/10/2019 è stata approvata la Variante puntuale al Regolamento Urbanistico relativa alla riconferma ed ampliamento dell'area sportiva di Cascine di Buti, ai sensi dell'art. 222 della L.R.T 65/2014;

Dato atto che:

- Con deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 86 del 29/09/2017, immediatamente esecutiva, è stato avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera nonché il procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT), ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano ivi compresa;
- Con la medesima deliberazione è stato altresì avviato, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010 il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dello strumento di pianificazione territoriale sovracomunale;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 14/07/2020 il Comune di Buti ha adottato il Piano Strutturale intercomunale dei Comuni dell'unione Valdera;

Vista e Richiamata la deliberazione n. 104 del 07/08/2020, con la quale la Giunta dell'Unione ha preso atto delle avvenute adozioni del PSIV da parte di ciascun Comune dell'Unione Valdera;

Dato atto che:

- l'avvenuta adozione del PSIV è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) Parte Seconda n. 35 del 26/08/2020;

-

- Il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla trasmissione della deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera di cui sopra ai soggetti individuati dall'art. 20, comma 4, della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., nonché all'Autorità Competente VAS ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla legge nonché la trasmissione alla Regione Toscana, Provincia di Pisa e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

- nei termini previsti sono pervenute complessivamente n. 35 osservazioni e contributi di cui n. 6 osservazioni d'ufficio pervenute oltre i termini di pubblicazione, che sono state ritenute comunque di esaminare;

- con deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 25 del 15/03/2021 è stata approvata la "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti al Piano Strutturale Intercomunale adottato da ciascun Comune dell'Unione Valdera" redatta dall'Ufficio Unico di Piano e la "Proposta di Risposta ai contributi pervenuti dai vari servizi Regionali al Piano Strutturale Intercomunale adottato da ciascun Comune dell'Unione Valdera" redatta dall'Ufficio Unico di Piano;

- con la medesima deliberazione n. 25/2021 si dava mandato all'Ufficio Unico di Piano di predisporre gli adeguamenti al Piano Strutturale Intercomunale (PSIV), ai sensi dell'art. 23 comma 8 della Legge Regionale n. 65/2014, procedendo alla modifica ed integrazione degli elaborati costitutivi del PSIV adottato conformemente al contenuto delle controdeduzioni;

- con nota prot. 14235 del 14/04/2021 è stata richiesta la convocazione della prima Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR della Regione Toscana e ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 per lo svolgimento delle procedure di conformazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera ai contenuti del PIT/PPR alla Regione Toscana Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Soprintendenza Archeologica delle Arti e Paesaggio di Pisa e Livorno, Provincia di Pisa Pianificazione Strategica, Partecipazione, Sistemi Informativi U.O. Pianificazione Territoriale.

- la Conferenza Paesaggistica si è svolta con un totale di n. 7 sedute nelle date del 20/12/2021, 19/01/2022, 02/02/2022, 16/02/2022, 26/07/23, 31/07/23 e 27/02/2024 delle quali sono stati redatti appositi verbali acquisiti con prot. 1934 del 18/01/2022, prot. 5427 del 09/02/2022, prot. 13523 del 29/03/2022, prot. 13524 del 29/03/2022, prot. 39708 del 20/07/2023 (V e VI seduta) e prot. 11591 del 18/03/2024;

- con nota prot. 59240 del 09/11/2023 per quanto concerne il procedimento di VINCA, la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare si è pronunciata con valutazione positiva sebbene abbia dettato alcune prescrizioni e alcune azioni di mitigazione relativamente alla rete ecologica;

- con nota prot. 64831 del 19/11/2023 e prot. 189368 del 26/03/2024 sono state trasmesse alla Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore

e Costa Sede di Pisa gli elaborati relativi alla pericolosità geomorfologica con i decreti di approvazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e le carte geologiche, geomorfologica, litotecnica e idrogeologica del PSIV, oltre alle le carte di pericolosità sismica e l'approvazione da parte della Regione Toscana Settore Sismica degli studi MS1 e CLE dei comuni di Palaia, Pontedera e Capannoli;

- con deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 15 del 16/02/2024 e successiva determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione Valdera n. 109 del 23/02/2024 è stata individuata la nuova Autorità Competente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera (PSIV), ai sensi dell'art. 11 del d.lgs n. 152 del 2006 e s.m.i. e dell'art. 12 della l.r.t. n. 10/2010 e s.m.i. a seguito delle dimissioni comunicate da parte dell'Autorità Competente precedente;

- con nota prot. 10833 del 12/03/2024 sono state trasmesse alla Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Sede di Pisa le carte della pericolosità idraulica del PSIV a seguito degli studi dei reticoli idraulici dei singoli comuni facenti parte del PSIV;

- con deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 36 del 26/03/2024 è stato preso atto che in data 27/02/2024 si è tenuta la settima seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica regionale ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 nella quale si precisa che *"... sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, aggiorna i propri lavori in attesa dell'approvazione del PSI da parte dei Comuni secondo le odierne indicazioni, e della successiva trasmissione degli elaborati"*;

- con medesima deliberazione n. 36/2024 è stato dato mandato all'Ufficio di Piano di modificare e integrare gli elaborati tecnici, le relazioni e i documenti che fanno parte del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera (PSIV) per l'approvazione stessa del piano dai singoli Consigli Comunali;

- con comunicazione prot. 16662 del 12/04/2024 la Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato l'esito positivo del controllo sulle indagini con prescrizioni finalizzate all'archiviazione del deposito n. 422 del 08/04/2020 ai sensi dell'art. 9 del DPGR 53/R/2011;

- con nota prot. 17014 del 15/04/2024 è stato acquisito da parte dell'Autorità Competente il Parere Motivato favorevole richiedendo di integrare la Disciplina di Piano;

- in data 15/04/2024 è stato trasmesso il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione per il processo di formazione, adozione ed approvazione del PSIV;

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 43 del 16/04/2024 con cui è stata approvata la proposta di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale;

Premesso, altresì, che:

- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 28 del 20.05.2015, è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.5/R del 30.01.2020, pubblicato sul B.U.R.T. n. 6 del 05.02.2020, è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della L.R n. 65/2014, contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- l'art. 10 della legge regionale n. 65/2014 individua, quale strumento della pianificazione urbanistica, il Piano Operativo Comunale (POC) e conferma il Piano Strutturale e il Piano Strutturale Intercomunale, quali strumenti della pianificazione territoriale;
- ai sensi dell'articolo 95 della legge 65/2014, il Piano Operativo Comunale (di seguito anche POC) disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio, in conformità con le previsioni e gli obiettivi contenuti nel Piano Strutturale/Piano Strutturale intercomunale e ne attua le disposizioni relativamente alla gestione degli insediamenti esistenti e alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi;
- ai sensi del sopra richiamato articolo, il POC si compone di due parti: la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato, e la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale;
- il POC, oltre a conformare le sue previsioni a quelle del Piano Strutturale, esplicita la relazione delle sue previsioni con i piani regionali, provinciali, motiva le scelte di pianificazione con riferimento agli aspetti paesaggistici, territoriali, economici e sociali rilevanti per l'uso del territorio;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014 e s.m.e.i. le previsioni del R.U. relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio perdono efficacia nel caso in cui alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del piano operativo o della modifica sostanziale che le contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi e stipulate le relative convenzioni;
- ai sensi dell'art. 95 comma 10, anche i vincoli preordinati all'esproprio perdono efficacia se entro il suddetto termine quinquennale non è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica;

Rilevato:

- che l'Amministrazione intende avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R. n. 65/2014;
- che il Piano Operativo Comunale costituisce un obiettivo nella programmazione economica e gestionale, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, e con gli obiettivi strategici e operativi prefissati dall'Ente in materia di urbanistica ed edilizia;

Richiamato l'art. 17, comma 3 della L.R. 65/2014 e s.m.e.i. secondo cui la formazione del Piano Operativo Comunale inizia con l'atto di Avvio del Procedimento che deve contenere:

- a) *la definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, che comportino impegno di suolo non edificato, per le quali si intende attivare il procedimento di cui*

- all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
 - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
 - d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*
 - e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;*
 - f) l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);*

Dato atto che con il Piano Strutturale, Intercomunale è stato definito il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto:

- di dare avvio al procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale contenente la conformazione dello stesso al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla L.R. 65/2014, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- contestualmente alla procedura di cui sopra di dare avvio alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS della variante del Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 10/2010;

Visto il documento denominato "Avvio del procedimento POC" redatto dal gruppo di progettazione costituito dall'Arch. Giovanni Giusti (Capogruppo RTP), Arch. Mauro Ciampa, Arch. Chiara Ciampa e il Dott. Agronomo Guido Franchi in qualità di soggetti incaricati della stesura del piano, coadiuvati dal Settore 3 "Tecnico-Ambientale", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera "A"**, e la relativa tavola (Allegato: Ipotesi di trasformazioni esterne al territorio urbanizzato), allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera "B"**, il tutto depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;

Considerato che la documentazione predisposta dal gruppo di lavoro sopra citato è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014 e s.m.i. contenente il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza;
- Allegato: Ipotesi di trasformazioni esterne al territorio urbanizzato
- Documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 L.R. 10/2010 s.m.e.i.;

Visti, in particolare, gli obiettivi del Piano Operativo Comunale contenuti nella relazione di avvio del procedimento sopra citata, coerenti con i principi generali del vigente Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R. 65/2014, l'atto di avvio del procedimento deve contenere *“l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire”*, e che, a tal fine, si individuano i seguenti soggetti:

- Regione Toscana
 - Direzione Urbanistica e Politiche abitative
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 - Genio Civile Valdarno Inferiore
- Provincia di Pisa
 - Dipartimento dello Sviluppo Locale Strumenti Urbanistici e Trasformazioni Territoriali
- -Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- -MIBACT – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- -Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
- -Consorzio 1– Toscana Nord
- -Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale n. 2 – Basso Valdarno
- -Azienda USL Toscana Nord Ovest
- -ARPAT
- -ACQUE Spa
- -Geofor Spa
- -Società Toscana Energia
- -Enel Distribuzione Spa
- -Terna Rete Italia
- -ANAS
- -Telecom Tim Italia Spa
- -Wind Tre
- -Vodafone
- -Iliad
- -A.P.E.S.
- -Comando Vigili del Fuoco di Pisa
- -Regione Carabinieri Forestale Pontedera
- -Regione Carabinieri Forestale Toscana
- -Unione dei Comuni della Valdera
- -Comune di Bientina
- -Comune di Vicopisano
- -Comune di Capannori
- -Comune di Calci

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera d), della l.r. 65/2014 e s.m.i., l'atto di avvio del procedimento deve contenere *“l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano”* e che, a tal fine, si individuano i seguenti soggetti:

- Regione Toscana – Governo del Territorio ai fini della Conformazione al PIT-PPR;
- Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

- Ufficio Regionale del Genio Civile
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Dato atto che:

- la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n.65/2014 e s.m.i., e della L.R. n. 10/2010, nonché del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. n.10/2010 e s.m.i., individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S., che nel presente procedimento sono: il Consiglio Comunale, quale Autorità Procedente, il Settore 3 "Tecnico-Ambientale", quale Autorità Proponente e il Comitato tecnico di valutazione Ambientale dell'UNIONE VALDERA, che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata;
- relativamente al procedimento di V.A.S., ai sensi degli articoli 19 e 20 della l.r. n.10/2010, gli Enti Territorialmente Interessati ed i Soggetti Competenti sono di seguito individuati:
 - Regione Toscana
 - Direzione Urbanistica e Politiche abitative
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 - Genio Civile Valdarno Inferiore
 - Provincia di Pisa
 - Dipartimento dello Sviluppo Locale Strumenti Urbanistici e Trasformazioni Territoriali
 - -Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
 - -MIBACT – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - -Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
 - -Consorzio 1– Toscana Nord
 - -Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale n. 2 – Basso Valdarno
 - -Azienda USL Toscana Nord Ovest
 - -ARPAT
 - -ACQUE Spa
 - -Geofor Spa
 - -Società Toscana Energia
 - -Enel Distribuzione Spa
 - -Terna Rete Italia
 - -ANAS
 - -Telecom Tim Italia Spa
 - -Wind Tre
 - -Vodafone
 - -Iliad
 - -A.P.E.S.
 - -Comando Vigili del Fuoco di Pisa
 - -Regione Carabinieri Forestale Pontedera
 - -Regione Carabinieri Forestale Toscana
 - -Unione dei Comuni della Valdera
 - -Comune di Bientina
 - -Comune di Vicopisano
 - -Comune di Capannori

- -Comune di Calci

Dato atto che gli elenchi dei soggetti, degli Enti ed organi pubblici e dei soggetti competenti sopra richiamati potranno essere, su proposta dell’Autorità proponente o dell’Autorità competente, ulteriormente implementati senza che questo comporti necessità di integrazione del presente Atto di Avvio del procedimento;

Considerato che:

-ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n.65/2014 e s.m.i., l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a V.A.S. “[...] *ai sensi dell’articolo 5 bis della L.R. 10/2010, è effettuato contemporaneamente all’invio del documento di cui all’articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all’articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010*”;

-ai sensi dell’articolo 7, comma 1bis, lettera b), della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l’Autorità Procedente o il proponente trasmette all’Autorità Competente il documento preliminare di cui all’articolo 23 della medesima legge;

Visto il Documento preliminare di V.A.S., redatto dal gruppo di lavoro RTP costituito dall’Arch. Giovanni Giusti (Capogruppo RTP), Arch. Mauro Ciampa, Arch. Chiara Ciampa e il Dott. Agronomo Guido Franchi in qualità di soggetti incaricati della stesura del piano, coadiuvati dal Settore 3 “Tecnico-Ambientale, ai sensi dell’articolo 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera “C”**, depositato in atti nel fascicolo d’ufficio, contenente le indicazioni inerenti il Piano Operativo in merito ai possibili effetti ambientali connessi all’attuazione delle sue previsioni, nonché i criteri per l’impostazione del rapporto ambientale e l’esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo;

Preso atto che in data 16/04/2024 i documenti dell’Avvio del procedimento del POC sono stati sottoposti alla Commissione Consiliare “Ambiente e Urbanistica, Lavori Pubblici”;

Richiamati, inoltre,

-l’art. 145, comma 4, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., in virtù del quale i comuni, le città metropolitane, le province o gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici secondo le procedure previste dalla legge regionale;

- l’art. 31 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i., che prevede la conformazione degli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015, attraverso una conferenza dei servizi, detta Conferenza Paesaggistica, quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica; il medesimo articolo 31 stabilisce, inoltre, che il funzionamento della Conferenza venga regolato anche in base a specifico accordo, stipulato ai sensi dell’art.15 della legge 241/90 e s.m.i.;

- la procedura prevista dall’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, che si innesta nelle fasi procedurali di approvazione degli strumenti di pianificazione, nonché il relativo Accordo intervenuto tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione Toscana

per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione, sottoscritto in data 17.05.2018;

Considerato, pertanto, che:

- il Piano Operativo, al pari del Piano Strutturale Intercomunale, dovrà essere conformato al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 20 e ss. della Disciplina del PIT/PPR, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti i beni paesaggistici;
- il medesimo Piano sarà sottoposto al parere vincolante della Conferenza Paesaggistica Regionale per la verifica della conformità sopra citata;
- in base all'accordo sottoscritto tra il MIBACT e Regione Toscana in data 17.05.2018, contestualmente all'avvio di procedimento di cui all'art 17 della LR 65/2014, del Piano Operativo, occorre dare avvio al procedimento di conformazione dello stesso strumento, ai sensi del c. 1 dell'art 21 del PIT/PPR;

Visto, altresì, il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, contenuto nei già citati documenti "Relazione di Avvio del Procedimento" (All. A) e "Documento preliminare di VAS" (All. C), da svolgere durante l'iter di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17, lettera e) della l.r. n. 65/2014 e s.m.i. ;

Ritenuto di individuare, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., l'Arch. Katuscia Meini, Responsabile del Settore 3 "Tecnico-Ambientale";

Dato atto che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., è l'Arch. Giuseppina di Loreto, nominata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 16/03/2023;

Ritenuto per quanto sopra:

- di procedere all'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i.;
- di procedere, contestualmente, all'avvio del procedimento di conformazione del Piano Operativo al P.I.T. (Piano Paesaggistico Regionale), ai sensi dell'art. 31 della Legge Regionale 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21 della disciplina del P.I.T./PPR;
- di prendere atto del Rapporto preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi della L.R. n.10/2010 e s.m.i. e, conseguentemente, disporre la trasmissione del medesimo all'Autorità Competente (il Comitato tecnico di valutazione Ambientale dell'UNIONE VALDERA) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni, che devono concludersi entro 60 giorni dall'invio del documento medesimo, avviando ai sensi dell'articolo 7, comma 1bis, lettera b), della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS;

Visti e richiamati:

- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. il D.Lgs. n. 42 del 24.02.2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del paesaggio;

- il Decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., concernente le norme in materia ambientale ed in particolare la parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale strategica;
- la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e s.m.i.;
- la L.R. n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i. “Norme per il governo del territorio”;
- la L.R. n. 41 del 24.07.2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5/R del 30.01.2020 “Regolamento di attuazione dell’art. 104 della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche, redatte secondo Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui alla d.g.r. n. 31 del 20.01.2020”
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 32/R del 05.07.2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 62 e del Titolo V della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. Modifiche al D.P.G.R. 2/R/2007, Regolamento di attuazione dell’art. 37, comma 3, della L.R. 1/2005 Norme per il governo del territorio - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti”;
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, di approvazione del PIT;
- l’Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione, sottoscritto in data 17.05.2018;

Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore 3, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale, e preso atto che il presente provvedimento non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. Di avviare**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale di cui all’art. 95 della suddetta legge, avviando contestualmente:
 - a.** il procedimento di conformazione del Piano Operativo Comunale al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT;

b. il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Atto di governo del territorio ai sensi della L.R. 10/2010;

2. **Di approvare** il documento denominato “Avvio del procedimento POC” redatto dal gruppo di progettazione costituito dall'Arch. Giovanni Giusti (Capogruppo RTP), Arch. Mauro Ciampa, Arch. Chiara Ciampa e il Dott. Agronomo Guido Franchi in qualità di soggetti incaricati della stesura del piano, coadiuvati dal Settore 3 “Tecnico-Ambientale”, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera “A”**, e la relativa tavola (Allegato: Ipotesi di trasformazioni esterne al territorio urbanizzato), allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera “B”**, il tutto depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;
3. **Di approvare** il Documento preliminare V.A.S. redatto dal RTP sopra citato, in qualità di soggetto incaricato della stesura del piano, coadiuvato dal Settore 3 “Tecnico-Ambientale, ai sensi dell'articolo 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera “C”**, depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;
4. **Di individuare**, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., l'Arch. Katuscia Meini, Responsabile del Settore 3 “Tecnico-Ambientale”;
5. **Di dare atto** che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., è l'Arch. Giuseppina di Loreto, nominata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 16/03/2023;
6. **Di disporre** che la presente deliberazione e i suoi allegati siano trasmessi, ai sensi dell'art 17 comma 1 della L.R. 65/2014, ai soggetti previsti dall'art. 17, comma 3, lettere c) e d), della medesima legge, nonché ai soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo;
7. **Di disporre** che la presente deliberazione e dei suoi allegati sia trasmessa Comitato tecnico di valutazione Ambientale dell'UNIONE VALDERA in qualità di Autorità competente in materia ambientale per l'avvio delle consultazioni previste dall'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;
8. **Di allegare** al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.
9. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 125 del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.
10. **Di dare atto** che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e che la stessa, comprensiva dei relativi allegati, sarà depositata in formato digitale presso gli uffici della Amministrazione Comunale e

resa accessibile, anche tramite il sito istituzionale del Comune nella sezione “Garante dell'informazione e della partecipazione”, oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”

Dopodichè,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere, dopo aver effettuato una separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.267/2000.

Ai fini della decisione la giunta ha preso preliminarmente atto del seguente parere reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. 267/2000

Parere di regolarità tecnica	Dirigente	Esito
	Katuscia Meini / ArubaPECfavorevole S.p.A.	
	F.to in forma digitale	

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Arianna Buti

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Copia della presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al .
li,29/04/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
Rosangela Arviotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data _____

decorso il termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, .29/04/2024

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella
